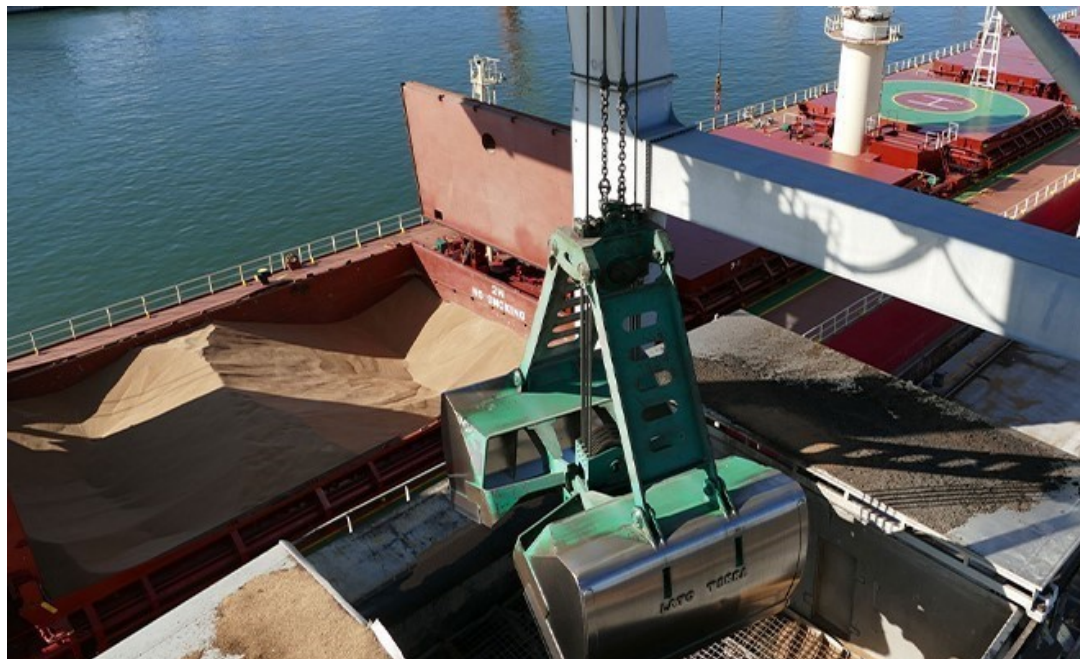


Porti

Roma
17 Novembre 2022

Cereali, aumentano sia importazioni che esportazioni

I dati Anacer riferiti ai primi otto mesi dell'anno



SALDO VALUTARIO DELL'IMPORT/EXPORT NEI PRIMI OTTO MESI DEL	2012			2011			
	Commercio - Agricoltura	Time	Milioni di Euro	Commercio - Agricoltura	Time	Milioni di Euro	
- CEREALI IN GRANELLA	359.534	299,1	103,6	- CEREALI IN GRANELLA	3.047.047	1.052,1	2.092.349
- RISO	803.077	822,8	1.800	- CEREALI IN GRANELLA	1.035.077	404,4	1.972.289
- FALCINA DI GRANO TENDERO	196.439	152,8	1.577	- CEREALI IN GRANELLA	1.035.077	404,4	1.972.289
- FALCINA DI GRANO DURO	73.451	81,2	2.020	- CEREALI IN GRANELLA	1.035.077	404,4	1.972.289
- PASTE ALIMENTARI	490.295	1.048,1	2.020	- CEREALI IN GRANELLA	1.035.077	404,4	1.972.289
- IMPORTAZIONI	266.269	428,9	2.942	- CEREALI IN GRANELLA	1.035.077	404,4	1.972.289
- ESPORTAZIONI				- CEREALI IN GRANELLA	1.035.077	404,4	1.972.289
SALDO	3.388.234	2.748,7	2.924	- CEREALI IN GRANELLA	1.035.077	404,4	1.972.289

17 Novembre 2022 – Roma – Sulla base dei dati provvisori Istat le importazioni in Italia nel settore dei cereali, semi oleosi e farine proteiche nei Sulla base dei dati provvisori Istat le importazioni in Italia nel settore dei cereali, semi oleosi e farine proteiche nei primi otto mesi del 2022 sono risultate in aumento nelle quantità di 800.000 tonnellate (+6,1%) e nei valori di 1.784,3 milioni di Euro (+41%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'incremento delle quantità importate è dovuto principalmente al granturco (+764.000 t) ed in misura minore al grano tenero (+208.000 t) ed all'orzo (+103.000 t). Risultano in forte calo invece gli arrivi di grano duro (-580.000 t, pari a -36,4%). Il riso (considerato risone, semigreggio, lavorato e rotture) aumenta l'import di 145.000 tonnellate, raddoppiando i quantitativi rispetto al 2021. Nel settore dei semi oleosi e proteici si registrano in diminuzione le quantità importate dei semi e frutti oleosi (-85.000 t) ed in aumento le farine proteiche (+3%).

Le esportazioni dall'Italia nel settore dei cereali nei primi otto mesi del 2022 sono risultate in aumento nelle quantità di 425.000 tonnellate (+14,4%) e nei valori di 1.095,1 milioni di Euro (+41,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'incremento delle quantità esportate si deve alle vendite all'estero di grano duro in granello (+210.000 t), di pasta alimentare (+114.000 t), di farina di grano tenero (+39.000 t) e di riso (+35.000 t considerato nel complesso tra risone, riso lavorato, semilavorato e rotture di riso). Tra gli altri prodotti in esame si registra anche l'incremento dei prodotti trasformati (+4,6%) e dei mangimi a base di cereali (+8,3%). Risulta in diminuzione l'export di semola di grano duro di 4.200 t, (-5,5%).

I movimenti valutari relativi all'import/export del settore cerealicolo hanno comportato nei primi otto mesi del 2022 un esborso di valuta pari a 6.131,8 milioni di Euro (4.347,5 nel 2021) ed introiti per 3.748,7 milioni di Euro (2.653,6 nel 2021).

Pertanto il saldo valutario netto è pari a -2.383,2 milioni di Euro, contro -1.693,9 milioni di Euro nel 2021.

